

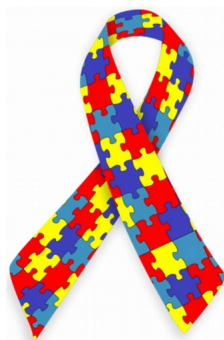
**Biblioteca comunale E. Balducci Montespertoli**

leggendo si cresce



# **Autismo**

**Bibliografia e filmografia**



## **2 Aprile**

**Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo**

**Per ulteriori informazioni:**

**Biblioteca comunale E. Balducci**

**Via Lucardese 74 – 50025 Montespertoli (FI)**

**tel. 0571-600228**

**e-mail [biblioteca@comune.montespertoli.fi.it](mailto:biblioteca@comune.montespertoli.fi.it)**

## PER CONOSCERE

Mazzone L., *Un autistico in famiglia*. Mondadori, 2015;

"Ho impiegato molto tempo per vincere il mio pregiudizio nei confronti dei medici. Ho sondato perplessità, approssimazione, indifferenza in quegli umani in camice bianco che davano un'occhiata, scrivevano qualcosa e poi rimandavano all'appuntamento successivo, sempre dopo mesi, durante i quali Tommy, il ragazzino autistico che ho in dotazione in quanto padre, continuava a crescere, a smaniare, a fare il pazzo. Ma evidentemente a loro non importava." Con queste amare parole Gianluca Nicoletti, giornalista e autore di due best seller sull'autismo, esprime il disagio e il senso di isolamento che tanti genitori come lui hanno provato nel dover affrontare da soli il peso di una diagnosi difficile da accettare e, poi, un percorso educativo e di crescita irto di difficoltà e incognite. Con il disperato bisogno di sapere e di capire, per poter continuare ad amare. A questi padri e a queste madri Luigi Mazzone, neuropsichiatra che da anni si occupa di disturbi dello spettro autistico, risponde con un libro che è una sorta di "guida pratica", completa e comprensibile, per aiutarli nella gestione quotidiana dei piccoli e grandi problemi (dalla selettività alimentare ai disturbi del sonno, dai comportamenti rituali e ripetitivi ai momenti di agitazione e aggressività) che un figlio autistico presenta, ma con lo sguardo rivolto all'intero arco della sua vita.



Vivanti G., Salomone E., *L'apprendimento nell'autismo*, Erikson, 2016;



Notbohm E., *10 cose che ogni bambino con autismo vorrebbe che tu sapessi*. Erikson, 2017;

Se fino a non molto tempo fa si riteneva che l'autismo fosse una "malattia incurabile", oggi, grazie ai progressi della ricerca, la credenza che chi ne è affetto debba rinunciare a una vita significativa e produttiva non ha più ragion d'essere. Ogni giorno, gli individui con autismo ci mostrano che sono in grado di superare, compensare e gestire in modi alternativi molti degli aspetti più difficoltosi della loro condizione e avere una vita realizzata e dinamica. Scrittrice e madre di un bambino con autismo, l'autrice si mette nei panni e nella testa di coloro che soffrono di questo disturbo, immaginando che siano loro stessi a dire agli adulti le "10 cose" essenziali da tenere a mente: 1. Io sono un bambino; 2. I miei sensi non si sincronizzano; 3. Distingui fra ciò che non voglio fare e non posso fare; 4. Interpreto il linguaggio letteralmente; 5. Fai attenzione a tutti i modi in cui cerco di comunicare; 6. Fammi vedere! Io ho un pensiero visivo; 7. Concentrati su ciò che posso fare e non su ciò che non posso fare; 8. Aiutami nelle interazioni sociali; 9. Identifica che cos'è che innesca le mie crisi 10. Amami incondizionatamente. Il libro guiderà genitori, familiari, insegnanti e educatori lungo un viaggio di conoscenza e di scoperta, alla fine del quale l'autismo farà meno paura e grazie a cui si disporrà di informazioni e strumenti maggiori e più efficaci per poter rendere un bambino con autismo un adulto indipendente.

Peeters T., *Autismo. Dalla conoscenza teorica alla pratica educativa*. Uovonero, 2012;

Moderato P., *Mio figlio non parla è autismo?*. Giunti Edu, 2020;



Il volume guida le famiglie a orientarsi nella complessità del disturbo affiancando alle spiegazioni scientifiche una serie di suggerimenti che possono aiutare ad affrontare la quotidianità. Attraverso un percorso condiviso, l'Autore guida i genitori a capire cos'è l'autismo, come richiedere sostegno agli specialisti e come intervenire nei diversi contesti sociali, con specifiche attività illustrate passo per passo. Il volume aiuta a: conoscere quali sono gli aspetti da considerare nello sviluppo cognitivo, linguistico e comunicativo tipico dei bambini, per comprendere se e quanto se ne discostano i propri figli; capire in che cosa consistono i Disturbi dello spettro dell'autismo, quali sono i campanelli d'allarme a cui prestare attenzione e i sintomi, quali ne sono le cause e a chi rivolgersi per la diagnosi e i piani di intervento; intervenire per aiutare concretamente i propri figli, fornendo suggerimenti e indicazioni operative su come sostenerli nei diversi contesti di vita.

Cottini L., *Che cos'è l'autismo infantile*. Carocci, 2002;

Frith U., *Autismo. Spiegazione di un enigma*, Laterza, 2005;

Asperger H., *Bizzarri, isolati e intelligenti*. Erickson, 2016;

Se l'autismo è stato definito un «enigma», a ragione la stessa definizione può essere applicata anche alla sindrome di Asperger, che appartiene allo spettro dei disturbi generalizzati dello sviluppo, misteriosa perché in molti casi colpisce persone all'apparenza perfettamente «normali». Questo libro - che per la prima volta presenta la traduzione italiana dello storico scritto con il quale il pediatra austriaco Hans Asperger descrisse la sindrome che poi da lui prese il nome - arriva in un momento di vivace dibattito su questa condizione, in particolare riguardo alla definizione di precisi criteri diagnostici e alla sua parziale sovrapposizione con il disturbo autistico, con tutto ciò che tale disaccordo sul piano scientifico comporta a livello concreto nella vita delle persone con questo disturbo e delle loro famiglie. Grazie anche all'eccellente traduzione, quest'opera - arricchita dai commenti di alcuni dei maggiori esperti nazionali del campo - costituisce un fondamentale passo in avanti per la letteratura scientifica italiana, nonché una lettura sorprendentemente moderna e gradevolissima, che coniuga spontaneamente rigore e umanità.



Schopler E., Mesibov G.B., Kuncze (a cura di), *Sindrome di Asperger e autismo high - functioning. Diagnosi e interventi*, Erickson, 2004;

P. Zions, R. Simpson, *Cosa sapere sull'autismo*. Erikson, 2001;

De Clercq H., *L'autismo da dentro*. Erickson, 2011;



Cassinelli L., *10.000 giorni di CAA : una vita speciale in Comunicazione Aumentativa Alternativa*. Erickson, 2020;

La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) fornisce strategie e approcci volti a migliorare le capacità espressive di persone che presentano difficoltà. Ma da sola non basta. Gli strumenti comunicativi funzionano davvero solo se frutto di pensieri, discussioni, condivisioni, confronti continui fra gli operatori, ascoltando le esigenze reali delle persone e tenendo conto dei contesti, dell'ambiente, della rete sociale. Frutto di un percorso umano e lavorativo lungo e appassionato, il volume fa emergere come la CAA sia fatta di idee, ripensamenti, dubbi, critiche fraterne in équipe, scambi, competenze che nascono ed evolvono a poco a poco, giorno su giorno. Così facendo, la CAA cambia la vita. Di chi può finalmente comunicare, ma anche di chi sa ascoltare.

## RELAZIONE, COMUNICAZIONE, INTERVENTO, ABILITA' COGNITIVE

Beyer J., Gammeltoft L., *Autismo e gioco*. Phoenix, 2001;

Watson L.R., Lord C., Schaffer B., Schopler E., *La comunicazione spontanea nell'autismo*. Erickson, 2000;



Gison G., Bonifacio A., Minghelli E., *Autismo e psicomotricità*. Erickson, 2019;

Il processo riabilitativo, oltre a riguardare aspetti prettamente clinici, coinvolge anche quelli psicologici e sociali. Da questa riflessione si è partiti per l'ideazione di OPeN, un modello di intervento integrato che coniuga procedure orientate a favorire, nell'ambito di un servizio di riabilitazione dell'età evolutiva, un ruolo attivo di tutti i soggetti coinvolti nel processo di accompagnamento e di cura (abilitativo, terapeutico, educativo, preventivo), dalle fasi più precoci di vita alla tarda adolescenza. Il volume, rivolto a psicomotricisti che lavorano con bambini dai 18-24 mesi ai 4-5 anni, espone appunto i principi e le caratteristiche generali di tale modello nell'intervento precoce nei disturbi dello spettro autistico, analizzando in maniera sistematica le caratteristiche di tali disturbi, la loro evoluzione e le aree prioritarie di intervento, in quanto organizzatrici dello sviluppo successivo. Autismo e psicomotricità, attraverso il modello OPeN, focalizza l'attenzione sulla progressiva co-costruzione di esperienze dialogiche di senso condiviso atte a innestare e consolidare nel bambino aree di competenza e di efficacia. In appendice è riportato uno studio dedicato alla verifica dell'efficacia dell'intervento neuropsicomotorio nei DSA.

Surian L., *L'autismo. Cos'è, come intervenire, cosa possono fare le famiglie, gli insegnanti, gli operatori*. Il Mulino, 2005;



Molteni S., Farina E., *Laboratori di creatività per l'autismo*. Erickson. 2018;

Creatività e autismo sono due termini spesso percepiti come distanti. Eppure la creatività, benché di norma considerata un aspetto accessorio nell'ambito dello sviluppo, può contribuire a rafforzare autostima e autoefficacia, stimolando maggiore impegno e migliorando i risultati. Questo libro, rivolto a psicologi, educatori, insegnanti e genitori di bambini dai 6 ai 12 anni con disturbi dello spettro autistico ad alto funzionamento cognitivo, propone attività basate sulla sperimentazione e sul confronto in piccolo gruppo, con l'obiettivo di incrementare le potenzialità creative e le competenze socio-relazionali ed emotive, in particolare: "fluidità, flessibilità, originalità ed elaborazione; "attenzione all'altro come risorsa; "condivisione, comunicazione e collaborazione nel lavoro di gruppo;" capacità di confronto e riflessione sulle esperienze fatte e sulle emozioni provate. Il Percorso di creatività proposto per piccoli gruppi e strutturato in cinque incontri è flessibile e può essere adattato in base alle caratteristiche specifiche dei bambini, allo spazio e al tempo a disposizione. Il libro fornisce inoltre una serie di materiali operativi illustrati e fotocopiables, da utilizzare per lo svolgimento dei laboratori. Alcune schede sono presenti anche a colori negli allegati al volume.

Jordan R, Powell S., *Autismo e intervento educativo*, Erickson, 1997;

H. Morgan, *Adulti con autismo*. Erickson, 2003;

Gray C., *Il nuovo libro delle storie sociali*. Erickson, 2017;

Bogdashina O., *Le percezioni sensoriali nell'autismo e nella sindrome di Asperger*. Uovonero, 2011;

La capacità di percepire correttamente gli stimoli ambientali è fondamentale in molte aree dell'agire sociale e comunicativo. Sebbene le persone autistiche vivano nello stesso mondo fisico e abbiano a che fare con la stessa "materia grezza" delle persone non autistiche, il loro mondo percettivo è radicalmente diverso. Secondo molte testimonianze, le persone autistiche hanno esperienze percettive "insolite". In questo libro Olga Bogdashina tenta di definire il ruolo di una diversa sensorialità nella causa di comportamenti apparentemente bizzarri e inspiegabili. Un libro per capire come le differenze di percezione sensoriale nell'autismo possano essere alla base di stili comunicativi e cognitivi peculiari, oltre che fonte di disagio e sofferenza. Questa nuova edizione, interamente riveduta nella struttura e nell'organizzazione teorica, è aggiornata con le più recenti scoperte della neurobiologia, che offrono nuove spiegazioni scientifiche ai problemi percettivi sensoriali delle persone autistiche, ed è presentata in una traduzione completamente nuova.



## TESTIMONIANZE



Bernard G., *Benedetta e Niccolò*. La Vita Felice, 2017;

Una giovane madre e il suo bambino, le aspettative e i progetti di una vita, fino a che la serenità della famiglia non viene cancellata da una diagnosi terribile: autismo. Lo smarrimento che diventa paura, la ricerca di spiegazioni e speranze in un mondo sconfinato, quello medico e accademico, che sembra incapace di offrire risposte univoche. La frustrazione si trasforma a poco a poco in desiderio di isolamento e finisce con il generare una rabbia irrazionale e prepotente. Eppure una via d'uscita esiste ed è a portata di mano: la possibilità di intervenire, la dedizione amorevole di un'equipe di medici e operatori, che si stringono attorno al bambino e i suoi familiari per aiutarli a ritornare alla vita, tutti insieme.

De Rosa F., *Quello che non ho mai detto*. San Paolo, 2014;

Nicoletti G., *Alla fine qualcosa ci inventeremo*. Mondadori, 2014;

Carter-Johnson A., *Una bambina di nome Iris Grace*. TEA, 2017;

Iris Grace ha sei anni e le è stata diagnosticata una forma severa di autismo. Non comunica con gli altri, alza appena lo sguardo quando i genitori le si avvicinano, un suo sorriso è una rarità. Sua madre Arabella tenta ogni strada per cercare di aprire un varco nel chiuso mondo della sua bambina. E proprio quando ogni sforzo sembra fallire, arriva in casa Thula, una gattina di pochi mesi di razza Maine Coon. L'intesa tra Iris e Thula è istantanea, evidente, miracolosa. La bambina comunica spontaneamente con la gatta e questo legame così particolare l'aiuta a sbocciare. Infatti insieme a Thula, che non si allontana mai da lei, ogni giorno Iris passa ore e ore a dipingere. Perché Iris è un'artista straordinaria, dotata di uno sguardo unico sulla natura e sulle cose più piccole che si traduce in una serie di quadri bellissimi, grazie ai quali il mondo conoscerà la sua storia incredibile...



Antonello A., *Baci a tutti*. Sperling & Kupfer, 2015;

Lupi Macrì S., *Mio figlio, un alieno*. Messaggero, 2010;



Arduino M., *Il bambino che parlava con la luce*. Einaudi, 2014;

Silvio guarda il mondo racchiuso in un granello di polvere, Cecilia lo osserva attraverso il movimento di una corda. Matteo non gioca con gli altri bambini, ma conosce le radici quadrate. Elia, sommerso da voci, odori, suoni e colori, lotta per trovare la calma interiore. Un viaggio unico e commovente nelle vite di quattro pazienti autistici profondamente diversi fra loro, seguiti dall'infanzia all'età adulta. I drammi e le fatiche quotidiane delle loro famiglie. L'impegno, i dubbi, gli errori e i piccoli grandi successi compiuti nel tentativo di aiutarli.

Grandin T., *Pensare in immagini*, Erickson, 2011;

Collins P., *Nè giusto nè sbagliato*. Adelphi, 2005;

Cornaglia Ferraris P., *Io sento diverso*. Erickson, 2006;

Haddon M., *lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*. Einaudi, 2003;

Nicoletti G., *Una notte ho sognato che parlavi*. Mondadori, 2013;

Queste pagine narrano la storia quotidianamente e banalmente vera di Tommy, un simpatico e riccioluto adolescente autistico. E del suo straordinario rapporto con il padre, Gianluca Nicoletti. Di un bambino che a tre anni era tanto buono e silenzioso - forse persino troppo - e di suo padre che, quando un neuropsichiatra sentenziò: "Suo figlio è attratto più dagli oggetti che dalle persone", non trovò tutto ciò affatto strano. (In fondo, era stato così anche per lui: aveva cominciato a parlare tardissimo e ora si guadagnava da vivere proprio parlando; quindi, prima o poi, pure Tommy avrebbe iniziato a farsi sentire.) In seguito, con l'arrivo dell'adolescenza, le cose in famiglia improvvisamente cambiarono: quel bambino taciturno diventa un gigante con i peli, forzuto, talvolta aggressivo, spesso incontrollabile, e Gianluca, chiamato in causa dalla moglie sconfortata, si scopre - suo malgrado - un genitore felicemente indispensabile. "Il padre di un autistico di solito fugge. Quando non fugge, nel tempo lui e il figlio diventano gemelli inseparabili. Tommy è la mia ombra silenziosa" scrive Nicoletti. "È un oracolo da ascoltare stando fermi, e senza troppo arrabattarsi a farlo agitare sui nostri passi. Molto più interessante è respirarlo e cercare di rubare qualcosa del suo segreto d'immota serenità." E allora ecco il racconto dolceamaro, sempre franco e disincantato, di un piccolo universo quotidiano...

